

Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzio (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzio (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzio (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzio (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
ASP Catania	Francesco	IUDICA	26/01/1957	Dirigente Amministrativo - Direttore U.O.C. Controllo di Gestione	10/08/2017	NO						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>La normativa nazionale e regionale, l'approvazione della rete ospedaliera e dei nuovi Atti aziendali, hanno determinato (e stanno ancora determinando) problemi organizzativi di non facile soluzione. A ciò deve necessariamente aggiungersi la circostanza che la carenza di personale, dovuta al mancato turn over , determina vere e proprie "voragini" organizzative di cui deve farsi carico chi rimane in servizio. Conseguentemente, il PTPC ha inevitabilmente risentito di tutte queste problematiche organizzative e non ha potuto pienamente adattarsi ad una realtà aziendale in divenire. Diverse misure previste nel Piano non sono state pienamente attuate a causa del fatto che l'assetto aziendale definitivo, con la nomina dei responsabili delle nuove UU.OO.CC. è avvenuto solo nel mese di luglio 2018</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>Per le motivazioni sopra espresse, ossia, in particolare, per i problemi organizzativi e di assetto complessivo dell'Azienda, i processi, pur se indicati nel Piano 2018, hanno trovato piena applicazione solo per quelle Arce che non sono state interessate da processi di modifica organizzativa aziendale. Per le Unità Operative di nuova istituzione dovrà attendersi il Piano 2019</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>A seguito dell'ispezione ANAC del giugno 2018, il RPCT, unitamente al gruppo di lavoro allo scopo nominato, sulla base delle indicazioni ricevute dagli Ispettori Anac, ha provveduto a fornire uno schema - tipo di per la mappatura dei processi e un algoritmo per la valutazione del grado del rischio. Ciò è consentito di rendere omogenei le mappature di tutti i processi aziendali e di facilitare in tal modo la individuazione dei processi a rischio di corruzione e di evidenziare gli strumenti per limitarlo.</p>

1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>In un'Azienda di grandi dimensioni, come l'ASP di Catania, e distribuita nell'ambito dell'intero territorio provinciale con la presenza di ben 7 Presidi Ospedalieri e di Distretti Sanitari, il ruolo e le funzioni di RPCT non possono considerarsi come compiti aggiuntivi rispetto all'incarico di base. D'altro canto, l'endemica carenza di personale che sta interessando tutti i settori della Pubblica Amministrazione, sta determinando problematiche organizzative e gestionali di non poca importanza, dal momento che coloro che restano devono fare il lavoro di quelli che mancano e non possono, per ovvi motivi, occuparsi di tutto. L'azione di impulso e di coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del Piano si scontrano, quotidianamente, con un'organizzazione che non è "statica" ma in perenne modifica a causa dei fattori esterni prima evidenziati</p>
-----	--	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (general) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Le criticità riscontrate sono collegate sostanzialmente al fatto che la nuova organizzazione aziendale è entrata sostanzialmente in vigore nel mese di Luglio 2018, con la nomina dei Direttori dei Dipartimenti e dei Responsabili delle U.O.O.C.C. Di cui al nuovo atto aziendale. Il monitoraggio è da collegarsi, pertanto, all'attività successiva all'ispezione ANAC del 26/27 giugno 201
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		

2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	X	Il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione è stato favorito dalle procedure relative ai PAC (percorsi attuativi di certificazione) che consentono, attraverso la segmentazione di tutti i processi e le attività aziendali, di seguire una determinata procedura dall'inizio alla fine con l'individuazione di tutti i soggetti che hanno partecipato al processo.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Si		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		

2E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	Nel Corso del 2018 si è effettuata ancora una mappatura parziale dei processi aziendali. La mappatura dei processi ha riguardato le UU.OO. CC. Amministrative, quelle di Staff della Direzione Strategica aziendale, le Direzioni Mediche dei PP.OO., il Dipartimento di Prevenzione Umana e quello di Prevenzione Veterinaria, mentre, in considerazione del fatto che non sono state ultimate le procedure di nomina dei relativi Responsabili, la mappatura delle Aree prettamente sanitarie non è stata ancora effettuata
2E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati	X	Si è provveduto a mappare i processi relativi alle UU.OO. CC. Amministrative, Direzioni Mediche dei PP.OO. Dipartimento di Prevenzione Veterinaria e Dipartimento di Prevenzione Umana
2F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Nel Corso del 2019, ferma restando l'uniformità della scheda di mappatura del rischio e dell'algoritmo per la determinazione del grado di rischio elaborato in occasione dell'ispezione ANAC, occorre procedere ad una loro capillare diffusione per tutte i Dipartimenti aziendali
2G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)		
2G.2	No	X	
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (general)		
3A.1	Si	X	Regolamenti e procedure.
3A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3B	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3B.2	Iniziative di automattizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Per quanto attiene l'attività Libero Professionale, è stato elaborato un meccanismo di controllo finalizzato, da un lato, a verificare che le prenotazioni effettuate siano state effettivamente pagate dai pazienti e, dall'altro, è stata pro

3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipare e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	L'Azienda non ha Enti vigilati ma solo due partecipazioni in società
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		Sono state introdotte una serie di procedure che hanno lo scopo di precisare e individuare particolari ambiti aziendali. In particolare, è stata attuata una specifica mappatura dei processi contabili ed economico - finanziari. Alcuni Regolamenti, pur essendo stati redatti, non sono ancora formalmente approvati (Rotazione del Personale
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anch e se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	I dati vengono trasmessi da ciascun Responsabile al web master aziendale
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Si (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	1	L'accesso in questione ha riguardato il Dipartimento di Veterinaria
4.C.2	No		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	

4E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4E.1	SI (se disponibili, indicare i settori delle richieste)		
4E.2	No	X	
4F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4F.1	SI	X	
4F.2	No		
4G	Indicare se sono stati svolti monitoraggio sulla pubblicazione dei dati:		
4G.1	SI (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Monitoraggi a campione nel corso dell'anno
4G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza deve essere migliorato e, in particolare, deve procedersi ad una cedere modifica del sito internet aziendale che non consente di evidenziare la presenza o meno dei dati obbligatori per legge.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	SI	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	X	CEFPAS - Caltanissetta. I corsi sono stati i seguenti: " Corso: Le novità introdotte nel Codice degli Appalti Pubblici; 2 Corso l'A.D. : Trasparenza amministrativa e Anticorruzione.

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:			La formazione specifica risulta sufficiente per quanto riguarda il personale amministrativo. Occorrerà potenziare la formazione dell'area medica e sanitaria
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE			
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:			
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1058	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		3240	
6.B	Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.			
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)	X		Nel corso del 2018, l'Azienda, dando applicazione al nuovo atto aziendale, ha proceduto, previa selezione interna ai sensi della normativa vigente in materia, al conferimento degli incarichi di vertice: Direttore dei Dipartimenti, Direttori delle UU.OO.CC. sia amministrative che sanitarie e delle UU.OO.SS.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)			
6.C.1	Si		X	
6.C.2	No			
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013			
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfertibilità:			
7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)			Verifiche effettuate a cura del Responsabile nei confronti della Direzione Strategica aziendale
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			

7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali:			Nel rispetto di quanto previsto nella Delibera ANAC n. 149/2014, le verifiche in ambito sanitario sono limitate alla sola direzione strategica e non invece ad altra tipologia di dipendenti
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013			
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:			
8.A.1	SI (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		X	verifiche nei confronti del Direttore amministrativo
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:			
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI			
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:			
9.A.1	SI		X	Modulistica specifica per gli incarichi extrasistematici con limitazione del numero degli incarichi attribuibili e limitazione dell'attività di insegnamento o di docenza presso strutture private convenzionate con l'ASP
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione			
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:			
9.C.1	SI (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)			
9.C.2	No		X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)			
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'incasso e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:			
10.A.1	SI		X	

10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		La misura in questione dovrà essere implementata nel corso del 2019
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:	Le modalità tecniche di segnalazioni degli illeciti dovranno essere migliorate nel corso del 2019	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Si	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Si		
11.B.2	No	X	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No	X	
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No		
12.B	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)	X	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 10 giorni (n. 53) a 4 mesi (n. 1)

12.C.3	SI, licenziamento (indicare il numero)		X	n. 2 licenziamenti per violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa
12.C.4	SI, altro (specificare quali)			
12.D	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):			
12.D.1	SI, Peculato – art. 314 c.p.			
12.D.2	SI, Concussione - art. 317 c.p.			
12.D.3	SI, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.			
12.D.4	SI, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.			
12.D.5	SI, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.			
12.D.6	SI, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.			
12.D.7	SI, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.			
12.D.8	SI, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.			
12.D.9	SI, altro (specificare quali)			
12.D.10	No			
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):			
12.F	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:			
12.F.1.	SI (indicare il numero di procedimenti)		X	n. 10
12.F.2.	No			
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):			
13.A.1	SI (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)			

13.A.2	No		X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patii di integrità inseriti nei contratti stipulati:			
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)			
13.B.2	No		X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:			
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)			
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato			
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato		X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)			
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione			
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate			
13.D.3	No		X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:			L'Azienda ha intrapreso un percorso virtuoso nella gestione dei fenomeni di corruzione ma i problemi organizzativi e normativi ne hanno rallentato la piena attuazione.